

## MOSTRE IN PROGRAMMA

1° DICEMBRE - 12 GENNAIO 2014

### Zero Fotografia

dieci fotografi italiani e stranieri indagano il paesaggio agrario nei dintorni di Zero Branco (Treviso) attraverso immagini e video. Da un'iniziativa di Steve Bisson-Urbanautica e Fondazione Benetton Studi Ricerche. Progetto espositivo di Massimiliano Foytik. Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

Gli spazi Bomben ospitano inoltre la seguente esposizione:

9 NOVEMBRE - 1° DICEMBRE

### La Piave

mostra a cura di Alessandro Mason, Elisabetta Bianchessi, Alessio Guarino, dedicata al laboratorio sperimentale *220 km*, ricerca-azione lungo il fiume Piave realizzata insieme ai comuni, alle comunità che lo vivono. La Piave è un progetto di Verdiacque associazione. Per informazioni: www.lapiave.org, www.verdiacque.com.

### orario mostre

martedì-venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero. *Gli spazi espositivi resteranno chiusi nei giorni 24, 25, 26, 31 dicembre 2013 e 1° gennaio 2014.*

### Comunicazione

La biblioteca e la segreteria della Fondazione saranno chiuse per le festività natalizie dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014. Rimangono aperti gli spazi Bomben secondo calendario.

## INIZIATIVE OSPITATE

### AUSER-Università Popolare di Treviso

martedì 3 ore 16.30, *Parole della politica. Evoluzione semantica o degrado dei significati*, incontro con **Michele Cortellazzo**.

martedì 10 ore 16.30, *Non per profitto, il "volontariato" a Treviso*, incontro con **Adriano Bordignon**.

martedì 17 ore 16.30, *Natale in jazz*, concerto con il **Giazzati 4et: Valeria Bruniera** (voce), **Dario Volpi** (chitarra), **Ivan Biasi** (contrabbasso), **Tim Smethurst** (batteria).

Per informazioni: Piero Fabris, cell. 333.3804567.

MARTEDÌ 3 ORE 20.45

### Ai confini settentrionali dell'impero romano: i valli di Adriano e di Antonino in Britannia

incontro con **Marco Perissinotto**, organizzato da Italia Nostra - sezione di Treviso nell'ambito del V ciclo di incontri sull'archeologia.

Per informazioni: Giovanni Roman, cell. 347.5054184, treviso@italianostra.org.

SABATO 14 ORE 11

### Viaggio nel mondo della ricerca

incontro pubblico con **Carlo Gargiulo**, medico, ospite del programma *Elisir* di Rai 3. L'iniziativa, organizzata da BNL, sarà occasione per una raccolta fondi a favore di Telethon.

Per informazioni: Lorenzo Tigani, referente BNL per Telethon, tel. 0422.589649.

LUNEDÌ 16 ORE 16

### Impresa docet

incontro con **Carlo Urbinati** e **Alessandro Vecchiato** di Foscarini, a cura del Dipartimento Imprese ADI e del Corso di laurea in disegno industriale e multimedia dello Iuav, con il coordinamento di Evelina Bazzo. Per informazioni: Chiara Pagani, Iuav, tel. 0422.590699, pagani@iuav.it.

GIOVEDÌ 19 ORE 17.30

### Cadorna-Diaz, due capi a confronto

incontro con **Lorenzo Cadeddu**, a cura dell' ISTRIT-Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Per informazioni: ISTRIT, cell. 329.8456895, info@istrit.org.

# AGENDA DICEMBRE 2013

Mensile della  
Fondazione Benetton Studi Ricerche

DOM 1

LUN 2

MAR 3

ore 18

### La biblioteca incontra...

Andrea Mori e Umberto Zandigiacomi

MER 4

ore 17

### Paesaggi in trasformazione...

incontro pubblico

GIO 5

ore 21

### Spazi jazz al Bomben

concerto

VEN 6

SAB 7

ore 17

### Dialoghi sul teatro

incontro pubblico

DOM 8

LUN 9

ore 17.30

### Pillole d'Europa

conferenza con Martina Conte

MAR 10

MER 11

ore 21

### Paesaggi che cambiano doc

proiezione del film *Possibili rapporti...*

GIO 12

VEN 13

SAB 14

DOM 15

LUN 16

MAR 17

MER 18

GIO 19

VEN 20

SAB 21

ore 17

### Dialoghi sul teatro

incontro pubblico

DOM 22

LUN 23

MAR 24

MER 25

GIO 26

VEN 27

SAB 28

DOM 29

LUN 30

MAR 31

Le iniziative ospitate sono pubblicate sul retro dell'Agenda.



L'Agenda ospita un intervento di **Gabriella Bonini**, responsabile della Biblioteca-Archivio Emilio Sereni, Istituto Alcide Cervi, Reggio Emilia.

### Il paesaggio agrario secondo Emilio Sereni

Sono trascorsi poco più di cinquant'anni da quando Emilio Sereni pubblicava la *Storia del paesaggio agrario italiano* (Laterza, Bari 1961), un invito a salvaguardare la sacralità del paesaggio rurale italiano, un patrimonio collettivo, vario, ricco, che racchiude in sé la storia, la tradizione, i saperi, la cultura, di cui ogni collettività è espressione e testimonianza. Sereni racconta il paesaggio frutto di un lungo processo di stratificazione, la cui diversità è da rintracciare nella varietà dell'ambiente naturale, ma soprattutto nell'attività dell'uomo. Per Sereni il paesaggio agrario è «quella forma che l'uomo, nel corso ed ai fini delle sue attività produttive agricole, coscientemente e sistematicamente imprime al paesaggio naturale»; sono campi lavorati, canali, argini, dunque un paesaggio agrario prodotto dal lavoro dell'uomo mischiato a natura. Continui sono i suoi richiami al ruolo storico del lavoro umano come fattore di trasformazione della natura; il paesaggio agrario è percepito come un perenne in fieri, prodotto dell'interazione tra modi di produzione, sistemi giuridici, culture e culture, lotte sociali. L'ambiente naturale, il paesaggio della campagna, è l'espressione dei rapporti sociali di produzione e delle colture a essi associate perché al centro della visione sereniana c'è l'uomo lavoratore, che è prima di tutto un essere sociale. Nel suo studio il paesaggio non è un dato stabile, ma è dato, appunto «come un fare o come un farsi, piuttosto che come un fatto».

Dalla fine degli anni cinquanta a oggi molte macroscopiche trasformazioni si sono susseguite. Da registrare e interpretare con metodo sereniano ci sono i passaggi dalle chiare relazioni/distinzioni città e campagna al continuum urbanizzato; dalle sequenze ordinate (il campo aperto, l'ingresso in città, il reticolo urbano, i monumenti, la piazza, i giardini) alla presenza di elementi scollegati e casuali; dalle semplici contrapposizioni di città/campagna, vicino/lontano, simile/diverso, radicamento/sradicamento al loro capovolgimento: il simile che può essere lontano e il diverso vicino, e il radicamento come lo sradicamento che non avvengono più su basi fisiche ma spaziali. A guardare poi le periferie o le infrastrutture, da elemento accessorio e isolato esse sono diventate un elemento dominante del paesaggio; anche l'osservatore è completamente cambiato: non più statico e fermo in un punto (plurali sono le visioni offerte da Google Maps) e non più agente passivo, registratore di eventi a lui esterni (il Goethe del Grand Tour) ma uomo-costruttore di paesaggi. Il messaggio di Sereni è pertanto particolarmente attuale: oggi più che mai l'opera dell'uomo sul territorio si intreccia con le sue scelte, il suo fare, la politica, l'economia, la socialità, il sapere.

*Gabriella Bonini*

in copertina: una fotografia tratta dall'Archivio Fondo Sereni.



Agenda  
n. 61, dicembre 2013

direttore: Marco Tamaro, direttore responsabile: Silvia Cacco; i testi pubblicati sono a cura della Fondazione; per le iniziative ospitate, i testi sono forniti dai relativi organizzatori; grafica: Francesca Rizzato; stampa Grafiche Battivelli, Conegliano (TV), novembre 2013, su carta riciclata Revive; aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita gratuitamente e spedita, in formato cartaceo o elettronico, a quanti abbiano fatto richiesta di essere informati sulle iniziative della Fondazione.

**Fondazione Benetton Studi Ricerche**  
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso  
tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483  
fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

**segreteria**  
da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18

**biblioteca/centro documentazione**  
da lunedì a venerdì ore 9-18  
biblioteca@fbsr.it

**spazi Bomben**  
auditorium, aula seminari, esposizioni  
spazibomben@fbsr.it



iniziativa in collaborazione

1º DICEMBRE 2013 - 12 GENNAIO 2014
**Zero fotografia**
*esposizione*

È aperta negli spazi Bomben la mostra *Zero Fotografia*, nata da un’iniziativa di Steve Bisson-Urbanautica e Fondazione Benetton Studi Ricerche, e progettata dall’architetto Massimiliano Foytik. L’esposizione racconta per la prima volta, attraverso immagini e video, l’intenso lavoro svolto nel dicembre 2012 dai fotografi **Luca Capuano**, **Laura De Marco**, **Giuseppe De Mattia**, **Cristian Guizzo**, **Mitch Karunaratne**, **Milo Montelli**, **Corrado Piccoli**, **David Pollock**, **Kirsten Trippaers**, **David Wilson** e dal ricercatore spagnolo **Ruben Alonso**, nell’ambito di un workshop a Casa Luisa e Gaetano Cozzi di Zero Branco (Treviso), organizzato per indagarne il paesaggio agrario limitrofo.

Ciascun autore ha sviluppato un tema attraverso un percorso di indagine personale: il rapporto tra le tipologie di abitazione e il territorio nel quale si collocano, la memoria, l’impatto dell’infrastruttura “Passante”, le tracce, gli alberi e la vegetazione, la zona industriale, gli allevamenti e le produzioni agricole, i campi, le acque e le infrastrutture, e, infine, le strade sono stati i fili conduttori della ricerca dei dieci fotografi, ciascuno chiamato a portare un contributo alla riflessione sulle modificazioni del paesaggio fra passato, presente e futuro, con il proprio stile e la propria sensibilità. Le immagini in mostra sono affiancate da interviste con i fotografi, realizzate durante il workshop da Steve Bisson assieme a Ruben Alonso e in post produzione con il supporto di Elisabetta Tasca.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione

MARTEDÌ 3 ORE 18
**La biblioteca incontra... 2013**

Con l’incontro *Il porto del Sile, un momento di storia trevigiana nell’archivio di Giuseppe Stancari* si conclude il ciclo di appuntamenti dedicato alla valorizzazione del patrimonio del centro documentazione della Fondazione. Dopo la Seconda guerra mondiale venne istituito il Consorzio Portuario di Treviso voluto dal Comune, dalla Provincia e dalla Camera di Commercio. La scelta cadde sull’area a sud di Treviso, nella vicinanza dei centri abitati di Sant’Ambrogio in Fiera e Silea; vari motivi influenzarono questa scelta, non ultima la vicinanza a importanti linee di comunicazione quali la circinvallazione di Treviso, la strada statale Postumia e il tratto ferroviario Treviso-Motta. L’incarico di redigere il progetto per la creazione di un porto fluviale con annessa area industriale venne affidato a Giuseppe Stancari che se ne occupò dal 1947, anno di inizio dei lavori, fino alla metà degli anni cinquanta in cui la costruzione del grande complesso portuale industriale si fermò definitivamente, dopo la realizzazione di alcune opere tra cui le banchine, la conca di navigazione da trecento tonnellate a valle del taglio del Sile e la centrale idroelettrica.

**Andrea Mori**, ingegnere, e **Umberto Zandigiacom**i, architetto e urbanista, ripercorreranno le vicende di un importante progetto di sviluppo per la città di cui il fondo Stancari conserva, se non l’unica documentazione esistente, certamente quella più completa e organica. Nell’occasione sarà esposta una selezione di materiali tratta dal fondo, che consiste principalmente nell’archivio di lavoro del professionista – che raccoglie documenti su temi che vanno dalla bonifica e dall’irrigazione a quelli dell’urbanistica e dei piani regolatori –, ma che comprende anche pubblicazioni tecniche e una ricca documentazione fotografica.

Dato il limitato numero di posti, si prega di confermare la presenza.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.512103, biblioteca@fbsr.it.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

**Articolo 9 della Costituzione, edizione 2013/14. Cittadinanza attiva per la valorizzazione del patrimonio culturale della memoria storica a cento anni dalla Prima guerra mondiale**
Proseguono le lezioni-conferenze organizzate nell’ambito del Progetto e Concorso nazionale promosso dalla Fondazione in collaborazione con il MIUR, il MiBACT e Rai Educational.
Martedì 3 dicembre a Roma, **Ambrogio Sparagna**, musicista e etnomusicologo, parlerà di *Suoni e musica dalla Grande Guerra*; mercoledì 11 dicembre, sempre a Roma, **Lucio Villari**, storico, interverrà su *La storia come memoria e come ricerca*.
Per informazioni: www.articolo9dellacostituzione.it.

GIOVEDÌ 5 ORE 14.30
**Information literacy**
in collaborazione con l’Associazione Italiana Biblioteche (AIB) sezione Veneto, la Libera Università Carlo Cattaneo (LIUC) e la Biblioteca Comunale di Treviso. Incontro per docenti di scuola secondaria di secondo grado (classi terza, quarta e quinta), docenti-bibliotecari e bibliotecari scolastici, a cura di **Laura Ballestra** (Biblioteca Mario Rostoni, LIUC).

iniziativa in collaborazione

MERCOLEDÌ 4 ORE 17
**Paesaggi in trasformazione a cinquant’anni dalla Storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni**
*incontro pubblico*



Nel novembre del 2011 un importante momento di riflessione è stato organizzato dall’Istituto Alcide Cervi Biblioteca-Archivio Emilio Sereni e dalla Società Geografica Italiana in occasione dei cinquant’anni dall’uscita del libro *Storia del paesaggio agrario italiano* di Emilio Sereni, pietra miliare nel campo della pubblicistica sul paesaggio agrario, dove in chiusura l’autore afferma che il presente e l’avvenire del nostro paesaggio agrario «restano [...] affidati [...] alla pratica di milioni di donne e di uomini, in lotta per la vita e per il progresso civile delle nostre campagne, di tutta la nostra società nazionale». In un momento storico in cui si assiste a un ritorno di interesse verso l’agricoltura, tra crisi economica e *land grabbing*, si discuteranno i temi della ricerca sereniana con interventi di: **Gabriella Bonini**, responsabile della Biblioteca-Archivio Emilio Sereni; **Massimo Quaini**, già ordinario di Geografia nell’Università di Genova; **Marco Tamaro**, direttore della Fondazione Benetton Studi Ricerche; **Tiziano Tempesta**, docente di Economia agraria, forestale e ambientale nell’Università di Padova. Nell’occasione saranno consultabili nell’androne di palazzo Bomben e in biblioteca alcuni materiali di approfondimento messi a disposizione dall’Istituto Alcide Cervi Biblioteca-Archivio Emilio Sereni.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione

GIOVEDÌ 5 ORE 21
**Spazi jazz al Bomben**
*concerto*

Si conclude la rassegna di concerti jazz promossa dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche in collaborazione con Caligola Circolo Culturale di Mestre. Dopo il jazz del Riccardo Chiarion Quartet e l’escursione pienamente contemporanea del duo Secret Keeper, formato da Mary Halvorson e Stephan Crump, chiuderà il ciclo concertistico un altro duo, fresco protagonista di un disco intenso e convincente, *Blue Africa*. Gli autori sono i friulani **Claudio Cojaniz**, pianoforte, da almeno vent’anni autorevole protagonista del più creativo jazz italiano, e **Franco Feruglio**, contrabbasso, che il jazz ha spesso “prestato” alla musica contemporanea, dove ha affinato la sua già superba tecnica con l’archetto. I due affronteranno un suggestivo percorso attraverso le diverse tradizioni musicali africane, rivisitate però con l’originale creatività di un improvvisatore del nostro tempo. Non è, la loro, un’Africa da cartolina, oleografica e auto compiaciuta, bensì la protagonista di un viaggio “originale” tra nenie materne e infantili, melodie ipnotiche, evocazioni di blues astrali e danze rituali, con uno sguardo rispettoso al celeberrimo pianista sudafricano Abdullah Ibrahim (alias Dollar Brand). La cultura africana è soprattutto una fonte di ispirazione, come lo sono il sempre frequentato blues, il boogie, le danze caraibiche, Duke Ellington e Thelonious Monk. Il pianista friulano afferma a questo proposito: «il duo non rifà il verso a questa grande e variegata cultura, non c’è nessuna invasione: con grande rispetto, invece, ne trae fonte d’ispirazione e la reinterpreta. L’Africa come grande e amorevole Madre, presente ed eterna».

Ingresso intero 8 euro, ridotto 5 euro.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it; Caligola Circolo Culturale, cell. 340.3829357, 335.6101053, info@caligola.it.

iniziativa in collaborazione

GIOVEDÌ 12 ORE 9.30 E ORE 11
**Canto di Natale di Charles Dickens**
spettacolo musicale per la scuola primaria (8-10 anni) a cura di Teatro di Sabbia Compagnia Teatrale, con Kalicantus ensemble vocale, direttore Stefano Trevisi, regia di Melissa Franchi. Una rilettura del *Canto di Natale* che propone uno spettacolo in tre dimensioni: quella della vicenda dei protagonisti, quella della musica e dei rumori in scena e quella che ogni spettatore vedrà suscitare in sé. Ingresso 3 euro.

GIOVEDÌ 19 E VENERDÌ 20 ORE 9 E ORE 11
**The night before Christmas**
spettacolo in lingua inglese per la scuola primaria (6-10 anni) a cura di Jellyfish English Theatre. È la vigilia di Natale e Brenda Claus è disperata. La macchina che produce giocattoli non funziona più. Come farà a fabbricare in tempo tutti i giocattoli per suo papà, Santa Claus? Uno spettacolo interattivo che utilizza la formula del bilinguismo per facilitare la comprensione della lingua inglese. Ingresso 5 euro.

Per informazioni e prenotazioni:
Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, perlascuola@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione

SABATO 7 E SABATO 21 ORE 17
**Dialoghi sul teatro**
*incontri pubblici*

La Fondazione Benetton Studi Ricerche e Teatri e Umanesimo Latino Spa propongono anche quest’anno i *Dialoghi sul teatro*, incontri con gli interpreti degli spettacoli in scena al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso. Sabato 7 dicembre **Stefano Accorsi** e **Marco Baliani**, interpreti di *Giocando con Orlando*, liberamente tratto da *Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto, dialogano con **Elena Filini**. Sabato 21 dicembre **Filippo Timi**, **Umberto Petranca**, **Alexandre Styker**, **Marina Rocco**, **Elena Lietti**, **Lucia Mascino**, **Roberto Laureri**, **Matteo De Blasio**, **Fulvio Accogli**, interpreti de *Il Don Giovanni*. *Vivere è un abuso*, *mai un diritto* di Filippo Timi, dialogano con **Alessandra Lionello**.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it; Teatri e Umanesimo Latino SpA, tel. 0422.513300.

iniziativa in collaborazione

LUNEDÌ 9 ORE 17.30
**Pillole d’Europa**
*incontro pubblico*

Si conclude il ciclo di appuntamenti organizzato dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche, in collaborazione con il Liceo Ginnasio “A. Canova” di Treviso e con il Consiglio d’Europa, sede di Venezia, pensato per far riflettere, soprattutto i giovani, sull’importanza di ridare senso a un appartenenza, quella di essere cittadini d’Europa e non solo d’Italia. Nell’incontro conclusivo, a cura di **Martina Conte**, laureata in Diritto, istituzioni e politiche dell’integrazione Europea nell’Università degli Studi di Padova, verrà presa in esame la questione della *cittadinanza europea*. Con il trattato di Maastricht, firmato nel 1992, tutti i cittadini degli stati membri acquisiscono lo status di cittadini europei. Questa cittadinanza non sostituisce quella nazionale ma si aggiunge a essa, dando luogo a una vera e propria cittadinanza complementare. Il percorso che ha portato alla sua attribuzione è stato graduale, strettamente connesso all’evoluzione non solo economica ma anche e, soprattutto, politica dell’Unione. Durante l’incontro verranno definiti i diritti collegati alla cittadinanza, con lo scopo di rendere consapevoli, soprattutto i giovani, delle opportunità che questi diritti aprono loro, mettendo in luce gli effetti pratici e le possibilità di studio e lavoro all’estero di cui possono usufruire. Sarà illustrata inoltre la relazione tra cittadinanza nazionale ed europea così come percepita dall’opinione pubblica che sempre più diffusamente sembra dimostrarci euroscettica. All’incontro parteciperà **Alberto D’Alessandro**, direttore della sede veneziana del Consiglio d’Europa.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione

MERCOLEDÌ 11 ORE 21
**Paesaggi che cambiano doc**
*rassegna cinematografica*



Un dialogo intimo e personalissimo tra due importanti intellettuali concluderà la prima parte della rassegna cinematografica organizzata dalla Fondazione con la cura di Simonetta Zanon. In programma, infatti, la visione del documentario *Possibili rapporti. Due poeti, due voci* (durata 56’, 2008, Italia), in cui il regista, Nelo Risi, classe 1920, uno dei massimi poeti italiani del secondo Novecento, autore di decine di reportage, documentari e film importanti come *Diario di una schizofrenica*, si fa anche protagonista per incontrare un altro grandissimo poeta, Andrea Zanzotto (1921-2011). Il paesaggio è Pieve di Soligo, il luogo dove Zanzotto è nato e ha trascorso tutta la vita. L’incontro di due personalità molto diverse, Zanzotto poeta ermetico e ritirato, Risi viaggiatore da sempre sposato a una scrittura concreta, legata alle cose del mondo, assume all’inizio quasi i tratti di uno scontro dove l’uno (Risi) cerca di stanare l’altro (Zanzotto) dal silenzio e dall’ironia sormiona dietro cui si protegge. Poi la conversazione si fa più fitta e i due, testimoni e attori di un mondo che si è completamente trasformato, guardandosi in faccia, passeggiando insieme, ne esprimono le reciproche visioni dialogando sulla poesia, sull’arte, sul cinema, sulla memoria del passato, sul paesaggio, sulla morte, ma soprattutto sul futuro e sulla vita. **Gregorio Paonessa**, produttore del documentario con la Vivo Film da lui fondata (che tra l’altro ha prodotto la pellicola *Via Castellana Bandiera*, presentata e premiata all’ultima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia), parteciperà alla serata e commenterà il film. La rassegna cinematografica ripartirà nel mese di febbraio 2014 con una seconda parte che, con la cura di Luciano Morbiato, esperto di cinema, proporrà titoli “narrativi” dedicati sempre al paesaggio nel cinema.

Ingresso unico 4 euro.
Scheda informativa consultabile nel sito: www.fbsr.it.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione

**I libri della Fondazione Benetton Studi Ricerche a “Più libri più liberi”**

Da giovedì 5 a domenica 8 dicembre 2013 le edizioni della Fondazione prendono parte a Roma alla XII *Fiera nazionale della piccola e media editoria* ideata dall’Associazione Italiana Editori con lo scopo di offrire al maggior numero possibile di piccole case editrici spazio e visibilità, e insieme di realizzare un luogo d’incontro per gli operatori professionali. Presso lo **stand G05**, al piano terreno del Palazzo Congressi dell’Eur, ci saranno dunque i volumi delle collane editoriali della Fondazione: in particolare quella dedicata al paesaggio e ai beni culturali, *Memorie* (diretta da Domenico Luciani e Lionello Puppi), con le sue monografie e i dossier annuali sui luoghi designati dal *Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino*, giunto nel 2013 alla XXIV edizione; *Ludica* (diretta da Gherardo Ortalli e Alessandra Rizzi), con l’omonima rivista internazionale «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», pubblicata in collaborazione con Viella Libreria Editrice; altre pubblicazioni, anch’esse legate all’attività di ricerca della Fondazione, al suo centro documentazione e alle iniziative di carattere espositivo. Nell’ambito della Fiera di Roma è inoltre in programma un incontro pubblico dedicato al settore della storia del gioco, domenica 8 dicembre alle ore 18.

Roma, Palazzo dei Congressi dell’Eur, giovedì 5 e domenica 8 dicembre: ore 10-20, venerdì 6 e sabato 7 dicembre: ore 10-21.
Maggiori informazioni sulla Fiera: www.plpl.it.
Sulle edizioni della Fondazione: www.fbsr.it, pubblicazioni@fbsr.it.

**Ludica, nuovo volume in uscita**

Si segnala la pubblicazione, in dicembre, del nuovo volume della rivista «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», 17-18 (annate 2011-2012, 224 pp. circa), del quale anticipiamo qui di seguito l’elenco dei principali contributi previsti, che saranno come di consueto pubblicati nelle lingue originali e accompagnati da abstract in tre diverse lingue e da apparati iconografici costruiti con la collaborazione degli autori: *Perché ancora “Ludica”. Con qualche considerazione sulla storia della ludicità/Why “Ludica” is continuing. With some reflections on the history of ludicity*, editoriale di GHERARDO ORTALLI; LESZEK GARDEŁA, *Ludicity among the Slavs. Games and pastimes in early medieval Poland*; HEINER GILLMEISTER, *16th and 17th Century Continental Tennis and Its English Relative. A Few New Points Scored*; MARGHERITA CORSI, *«Là xe tegnevan zogo de panze». Le scommesse sui parti a Venezia*; MANFRED ZOLLINGER, *Wetten auf die Genueser Lotterie. Eine kulturelle Geographie der Lotto-Expansion (17.-18. Jahrhundert)*; ROGER MUNTING, *Folk football and the origins of the modern game. The case of camping in East Anglia*; MARIA ROSARIA PELIZZARI, *Dalle bettole ai salotti: il gioco d’azzardo a Napoli tra Settecento e primo Ottocento*; GHERARDO ORTALLI, *Women, progress and the bicycle: in Belle Époque France*; CHRISTIAN KOLLER, *Transnationalität und Popularisierung. Thesen und Fragen zur Frühgeschichte des Schweizer Fußballs*.

Ai saggi seguono schede di carattere più sintetico e recensioni di libri dedicati alla storia del gioco.

La rivista – diretta da Gherardo Ortalli e con un comitato scientifico composto da Alessandro Arcangeli, Maurice Aymard, Roberto Garvía Soto, John McClelland, Gherardo Ortalli, Alessandra Rizzi, Bernd Roeck, Manfred Zollinger – è curata e pubblicata dalle edizioni della Fondazione Benetton Studi Ricerche.

Distribuzione: Viella libreria editrice (Roma), info@viella.it.
Redazione: Fondazione Benetton Studi Ricerche, pubblicazioni@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione

iniziativa in collaborazione

**PERCORSO BIBLIOGRAFICO**

**Emilio Sereni**
Il percorso bibliografico, allestito negli spazi della biblioteca della Fondazione, presenta una selezione di volumi di e su Emilio Sereni, tratti dalle sezioni di paesaggio agrario e storia dell’agricoltura. Saranno consultabili inoltre materiali di approfondimento messi a disposizione dall’Istituto Alcide Cervi Biblioteca-Archivio Emilio Sereni.

iniziativa in collaborazione

iniziativa in collaborazione

Didascalie immagini:
1. Pietro Nenni, Alcide De Gasperi ed Emilio Sereni in una fotografia tratta dall’Archivio Fondo Sereni.
2. Andrea Zanzotto e Nelo Risi in un’immagine tratta dal documentario *Possibili rapporti. Due poeti, due voci*.